

LISTA DI CONTROLLO DEL PSC

Committente : Bluet Sig. Umberto

Lavori : Realizzazione tettoia in legno

Ubicazione Cantiere: via Castelbarco, 4, 00118 Roma (RM)

La presente lista di controllo si applica ogni volta che, a seguito d'incarico si redigono o si ricevono elaborati tecnici quale il Piano di Sicurezza e coordinamento (PSC) e il fascicolo dell'opera (FA).

La verifica si effettua: sia in fase di progettazione, su elaborati pubblicati in bozza prima della riunione finale con il Committente e Progettista; sia in fase esecutiva, sugli elaborati ricevuti dal Committente.

Sez.	Descrizione	check
a	identificazione e la descrizione dell'opera:	
a.1	indirizzo del cantiere	[X]
a.2	descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere	[X]
a.3	descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche	[X]
a.4	breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno (o rinvio a specifica relazione se già redatta)	[X]
b	individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza:	
b.1	è stato identificato il Committente	[X]
b.2	è stato identificato il Responsabile dei lavori (consigliato incarico scritto di prog e dir lav)	[X]
b.3	è stato identificato il CSP	[X]
b.4	è stato identificato il CSE (se nominato)	[X]
b.5	è stato identificato il Progettista	[X]
c	relazione sull'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti relativi:	
c.1	all'area di cantiere	[X]
c.2	all'organizzazione del cantiere	[X]
c.3	alle lavorazioni che saranno effettuate	[X]
c.4	alle interferenze delle lavorazioni	[X]
d	sono state indicate le scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive, in riferimento a:	
d.1	all'area di cantiere	[X]
d.2	all'organizzazione del cantiere	[X]
d.3	alle lavorazioni	[X]

Sez.	Descrizione	check
e	sono state individuate le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale relativamente:	
e.1	alle interferenze tra le lavorazioni	[X]
f	sono state identificate le misure di coordinamento relative all'uso comune di:	
f.1	apprestamenti	[X]
f.2	attrezzature	[X]
f.3	infrastrutture	[X]
f.4	mezzi e servizi di protezione collettiva	[X]
f.5	è stata predisposta la scheda di gestione del punto f) da completare a cura del CSE	[X]
g	sono state predisposte modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento:	
g.1	attività ispettiva e riunione di coordinamento nelle fasi critiche individuate nel cronoprogramma	[X]
	nonché della reciproca informazione, fra:	
g.2	datori di lavoro impresa affidataria e altre imprese (DdiL)	[X]
g.3	datori di lavoro (DdiL) e lavoratori autonomi (LA)	[X]
g.4	rappresentanti dei lavoratori (RLS)	[X]
g.5	comunicazione ad ASLE (RLST) per avere il nominativo del Rappresentante dei lavoratori territoriale e porre in visione il POS	[X]
h	sono state predisposte modalità organizzative nel caso in cui il servizio di gestione delle emergenze é di tipo comune per:	
h.1	il servizio di pronto soccorso	[X]
h.2	antincendio	[X]
h.3	evacuazione dei lavoratori	[X]
h.4	il PSC contiene anche i riferimenti telefonici delle strutture previste sul territorio al servizio del pronto soccorso e della prevenzione incendi	[X]
i	previsione della durata delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità dell'opera lo richieda, delle sottofasi di lavoro:	
i.1	è stata determinata l'entità presunta del cantiere espressa in uomini-giorno (U-G)	[X]
i.2	è stato redatto il cronoprogramma dei lavori	[X]
l	stima dei costi della sicurezza	
l.1	Degli apprestamenti previsti nel PSC	[X]
l.2	delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti	[X]

Sez.	Descrizione	check
	<p>Segue – stima dei costi della sicurezza</p> <p>I.3 degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi</p> <p>I.4 dei mezzi e servizi di protezione collettiva;</p> <p>I.5 delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;</p> <p>I.6 degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti</p> <p>I.7 delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettivi</p> <p>I.8 le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate considerando il loro costo di utilizzo che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento</p> <p>I.9 sono state individuate le modalità di liquidazione dei costi della sicurezza</p>	<p>[X]</p> <p>[X]</p> <p>[X]</p> <p>[X]</p> <p>[X]</p> <p>[X]</p> <p>[X]</p>
m	procedure complementari e di dettaglio al PSC:	
m.1	è stata verificata l'opportunità di chiedere, alle imprese esecutrici procedure complementari e di dettaglio al PSC	[X]
n	tavole esplicative a corredo del PSC:	
n.1	è stata predisposta una planimetria generale dell'area d'intervento	[X]
n.2	è stato predisposto un profilo altimetrico	[]
n.3	è stata predisposta la planimetria di cantiere	[]
n.4	altro...	[]